# IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Scoppiò un grande tumulto riguardo a questa Via

Quando una persona viene liberata dalla falsità e dalla menzogna perché conquistata dalla purissima verità di Gesù Signore e della bellezza del suo amore e della sua luce, viene anche liberata dal mondo al quale prima apparteneva e dalle cose e dalle opere che prima compiva. Anche dagli dèi che prima adorava viene liberata. Quando si passa in un nuovo stato di vita, quanto apparteneva alla vita precedente va abbandonato, lasciato. Ecco allora cosa accade: il mondo, le persone, gli dèi che vengono lascati, non possono più usufruire né della nostra presenza, né del nostro peccato, né dei nostri cattivi servizi, né di un quale nostro vizio. Anche dai guadagni del commercio legati alla falsità e alla menzogna di prima si viene liberati. Mentre noi guadagniamo Cristo, il mondo che noi abbandoniamo perde tutto ciò che era legato alla nostra persona.

Ma qui sempre entra in gioco Satana. Lui non si rassegna volentieri allo svuotamento del suo regno. Vuole avere ciò che prima era suo e si serve delle persone che sono sotto la sua schiavitù per perseguitare quanti disturbano il suo regno. Satana però non rivela le vere ragioni delle persecuzioni .Si guarda bene dal dire che vuole indietro la sua preda. Se dicesse questo, nessuno farebbe nulla per lui. Qual è allora la sua astuzia infernale? Presenta la persecuzione come frutto di un loro bene ad essi sottratto o che si vuole sottrarre. Il bene può essere materiale, può esser fisico, può essere anche spirituale. In ordine alla fede in Cristo Gesù, sempre il bene che Satana presenta loro come sottratto, è un falso bene spirituale. Mai potrà essere un vero bene. Quando si sta nel vero bene, non si sta nel regno di Satana, ma nel regno di Cristo Gesù.

Il tumulto scoppiato in Efeso è dovuto al mancato introito. Queste sono le ragioni di Satana. Le vere ragioni sono ben altre. Satana sta perdendo il suo regno in questa città e vuole che Paolo e gli altri missionari di Gesù Signore abbandonino il territorio. Con la forza e la potenza dello Spirito Santo che è nel cuore di Paolo, di certo il suo regno si svuoterà. Se Paolo lascia la città, per lui sarà facile riprendersi tutte le pecore che hanno abbandonato il suo ovile. I veri missionari di Gesù, i veri ministri di Cristo, i veri amministratori dei misteri di Dio, i veri discepoli di Gesù conoscono i veri motivi e sempre pregano per questi strumenti di Satana perché vedono le falsità e le menzogne del principe delle tenebre e non si prestino a servire da strumento del suo odio da vomitare come pioggia torrenziale sui discepoli del Signore. Quanti invece non conoscono la verità e si nutrono della falsità di Satana, prestano la loro voce e donano le loro persone senza neanche sapere perché si grida. Chi cade sotto il potere di Satana, chi diviene suo schiavo, solo con la potente preghiera dei felidi di Gesù potrà essere liberato. La loro preghiera va però fatta con fervore e con cuore puro e mani innocenti.

*Fu verso quel tempo che* *scoppiò un grande tumulto riguardo a questa Via. Un tale, di nome Demetrio, che era òrafo e fabbricava tempietti di Artèmide in argento, procurando in tal modo non poco guadagno agli artigiani, li radunò insieme a quanti lavoravano a questo genere di oggetti e disse: «Uomini, voi sapete che da questa attività proviene il nostro benessere; ora, potete osservare e sentire come questo Paolo abbia convinto e fuorviato molta gente, non solo di Èfeso, ma si può dire di tutta l’Asia, affermando che non sono dèi quelli fabbricati da mani d’uomo. Non soltanto c’è il pericolo che la nostra categoria cada in discredito, ma anche che il santuario della grande dea Artèmide non sia stimato più nulla e venga distrutta la grandezza di colei che tutta l’Asia e il mondo intero venerano». All’udire ciò, furono pieni di collera e si misero a gridare: «Grande è l’Artèmide degli Efesini!». La città fu tutta in agitazione e si precipitarono in massa nel teatro, trascinando con sé i Macèdoni Gaio e Aristarco, compagni di viaggio di Paolo. Paolo voleva presentarsi alla folla, ma i discepoli non glielo permisero. Anche alcuni dei funzionari imperiali, che gli erano amici, mandarono a pregarlo di non avventurarsi nel teatro. Intanto, chi gridava una cosa, chi un’altra; l’assemblea era agitata e i più non sapevano il motivo per cui erano accorsi. Alcuni della folla fecero intervenire un certo Alessandro, che i Giudei avevano spinto avanti, e Alessandro, fatto cenno con la mano, voleva tenere un discorso di difesa davanti all’assemblea. Appena s’accorsero che era giudeo, si misero tutti a gridare in coro per quasi due ore: «Grande è l’Artèmide degli Efesini!». Ma il cancelliere della città calmò la folla e disse: «Abitanti di Èfeso, chi fra gli uomini non sa che la città di Èfeso è custode del tempio della grande Artèmide e della sua statua caduta dal cielo? Poiché questi fatti sono incontestabili, è necessario che stiate calmi e non compiate gesti inconsulti. Voi avete condotto qui questi uomini, che non hanno profanato il tempio né hanno bestemmiato la nostra dea. Perciò, se Demetrio e gli artigiani che sono con lui hanno delle ragioni da far valere contro qualcuno, esistono per questo i tribunali e vi sono i proconsoli: si citino in giudizio l’un l’altro. Se poi desiderate qualche altra cosa, si deciderà nell’assemblea legittima. C’è infatti il rischio di essere accusati di sedizione per l’accaduto di oggi, non essendoci alcun motivo con cui possiamo giustificare questo assembramento». Detto questo, sciolse l’assemblea. (At 19,23-40),*

Contro lo Spirito Santo che è in Paolo, Spirito forte e potente, nulla può Satana. Lo Spirito Santo si serve del cancelliere della città per sedare il tumulto. Anche questa verità va messa nel cuore. Perché Satana non vinca e non riporti nuovamente nel suo regno, quanti lo hanno abbandonato per consacrarsi al Signore e per divenire parte del suo regno, devono sempre portare con loro lo Spirito Santo al sommo della sua potenza e della sua forza. È lo Spirito Santo che abita nel loro cuore e che governa la loro anima, che mai permetterà il trionfo di Satana su quanti sono divenuti servi del Signore. Se però si possiede lo Spirito Santo in maniera lieve o addirittura in modalità spenta, allora Satana è senza ostacoli. Ripoterà nel suo regno quanti da esso erano stati strappati e portati via. Madre di Dio, Donna colma di Spirito Santo, viene e abita nel nostro cuore con tutta la potenza e la forza dello Spirito Santo. Satana sentirà la sua presenza e sa che con quanti sono divenuti figli del diavolo e diaboli essi stessi, mai potrà trionfare. Ci sarà sempre un cancelliere che si porrà di ostacolo.

**20 Dicembre 2026**